



AVELLINO – Piscina comunale, politiche giovanili, agevolazioni alle famiglie in difficoltà, marketing territoriale: questi gli argomenti al centro delle interrogazioni dei pochi consiglieri comunali presenti questa mattina a Palazzo di città per dar vita al Question Time convocato per le ore 9:00. Un Question Time, in verità, anomalo, diremmo per pochi intimi, con i banchi del Consiglio pressoché vuoti sia nelle file della maggioranza che dell'opposizione e con assenze anche tra i componenti dell'esecutivo come nel caso degli assessori Cuzzola (Finanze) e Di Falco (Politiche europee e sviluppo economico). Stigmatizzato il loro comportamento sia dal vice sindaco Nargi che dal presidente del Consiglio Maggio. A tentare di dare una qualche risposta ai quesiti posti sono stati il vice sindaco Laura Nargi e l'assessore al Patrimonio Stefano Luongo.

Che dire? Colpa del Coronavirus? Certamente no. Rimane il fatto che l'assise cittadina non riesce a svolgere a pieno il proprio ruolo ed è assente anche in queste occasioni di confronto diretto tra consiglieri e giunta. Ancora più assente, naturalmente, la città i cui problemi trovano poco spazio visti i comportamenti dei propri rappresentanti.